



te previsti e di prediligere il populismo». Spinzi lancia un appello «a tutte le forze democratiche rappresentate in Consiglio comunale ad opporsi ed a manifestare pubblicamente il proprio dissenso nei confronti di un sindaco e di assessori comunali antidemocratici, incapaci di dialogo sociale, di misurarsi con i problemi e ancor più inadeguati a risolverli».

GROTTAGLIE
Polemiche per le mense a scuola. Nel riquadro Luigi Spinzi della Fisascat Cisl territoriale

MANDURIA

LE UVE SONO RISULTATE SANE E DI OTTIMO GRADO ZUCCHERINO. IL DATO SI AVVICINA A QUELLO DELLO SCORSO ANNO

Venti milioni di litri di vino Primitivo doc

Vendemmia 2017, la produzione stimata dagli addetti ai lavori

NANDO PERRONE

● **MANDURIA.** Con la vendemmia 2017 saranno prodotti venti milioni di litri di vino Primitivo doc: il calo di produzione è stato contenuto dall'aumento di superficie dei vigneti a doc. Inoltre, le uve sono risultate sane e di ottimo grado zuccherino.

I dati della vendemmia 2017 sono quindi positivi. «Considerati i vari fattori, possiamo prevedere che la vendemmia di quest'anno sia paragonabile nelle quantità alla scorsa annata» afferma Roberto Erario, presidente del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria. «È da registrare un calo delle rese in campo, legato sia ad un minor carico dei vigneti sin dalla fioritura, sia a due settimane di caldo intensissimo verso la fine luglio. Molti agricoltori hanno quindi preferito dedicarsi alla produzione di doc rispettando chiaramente i parametri quali-

tativi e la composizione ampelografica prevista dal disciplinare. Abbiamo un prodotto dal punto di vista organolettico perfetto: uve senza muffa e maturazione con grado zuccherino ottimale».

Il 2017 sarà ricordato come l'anno del caldo record (in Puglia si sono toccati anche 45 gradi) e assenza di piogge, ma il vento di tramontana, una gestione oculata delle risorse idriche e la provvidenziale capacità di adattamento e resistenza alle alte temperature della varietà Primitivo ha permesso di conservare bene lo stato dei grappoli. Una minor produzione si è

registrata per le uve destinate alla Docg perché il grado zuccherino non si è presentato così elevato per il dolce naturale.

Venti milioni di litri per questa vendemmia, una cifra che permetterà di produrre circa 25 milioni di bottiglie destinate soprattutto ai mercati esteri come Messico, sud est asiatico, Europa, Cina, Russia e Brasile, Ucraina, Belgio, Olanda e Germania.

«Proprio perché è così amato all'estero anche per il suo straordinario appeal, il Primitivo di Manduria è il prodotto sul quale maggiormente si possono concentrare fenomeni di imitazione» prosegue

Erario. «Una situazione alla quale abbiamo risposto, negli ultimi due anni con una controffensiva senza precedenti in termini di vigilanza e tutela. Abbiamo messo in atto una ventina di azioni di contrasto in sede stragiudiziale e le denunce stanno portando a interventi d'ufficio da parte delle autorità competenti nei Paesi mondiali. Attualmente in Cile, in Spagna e anche in Italia, la vigilanza e la tutela del Consorzio ha bloccato la commercializzazione di falsi e ingannevoli marchi di Primitivo di Manduria. Con il riconoscimento Erga Omnes per la Doc stiamo agendo non più nell'interesse dei soli soci, ma di tutti coloro che producono, trasformano ed imbotigliano il Primitivo di Manduria sul territorio nazionale. Sono state implementate le funzioni di tutela, di promozione, e, con i nuovi fondi, si è aggiunto un compito importante, quello di vigilanza».



MANDURIA Vendemmia 2017

MANDURIA

SULLA INIZIATIVA DI PROTESTA CHE HA PRECEDUTO LO SCIoglimento DELL'ASSISE. «INUTILE E INCOERENTE DAL PUNTO DI VISTA POLITICO»

«Per l'Amministrazione agonia finita»

Il Cdu: le responsabilità non sono da addebitarsi solo al sindaco ma anche a quasi tutti i consiglieri

● **MANDURIA.** «È finalmente terminata l'agonia dell'Amministrazione-Massafra, giustamente e fortemente criticata sotto ogni aspetto a più livelli. Ma le responsabilità per ciò che è accaduto in questa città non sono da addebitarsi solo al sindaco, ma anche a quasi tutti i consiglieri (di maggioranza e di opposizione: quest'ultima alquanto inesistente) che hanno permesso per ben 4 anni una vita amministrativa sostanzialmente rovinosa».

Il Cdu di Manduria commenta le ultime vicissitudini politico-amministrative.

«Si chiude una brutta parentesi della vita amministrativa della città» si legge ancora nella nota. «E, adesso, si resta basiti per le dichiarazioni dell'ormai ex sindaco, il quale tenta di addossare le colpe per la situazione di estremo disagio dei 23 lavoratori del contratto multi-servizi ai consiglieri che hanno determinato il com-

missariamento di Palazzo di Città: ma perché non ha espletato la gara prima che scadesse il precedente appalto? Circa i 13 consiglieri che, tardivamente, hanno tagliato il cordone ombelicale alla vecchia "superba" Amministrazione, ora, con questo atto, tentano di apparire, ma inutilmente, immacolati, puri e seri. Ci auguriamo che i cittadini, nella prossima tornata elettorale, siano ben informati di ciò che è accaduto nell'ultima consilia-tura».

Il Cdu si sofferma, poi, sulla manifestazione di protesta di piazza, che ha preceduto, di qualche ora, lo scioglimento del Consiglio.

«Si è trattato di una manifestazione inutile e incoerente dal punto di vista politico, arrivata, stranamente, solo negli ultimi giorni di vita dell'Amministrazione. Manifestazione criticata anche da chi, per varie ed evidenti motivazioni, da sempre

(e non solamente all'ultimo momento), ha cercato di contrastare il modo di operare dell'Amministrazione» sostiene il Cdu di Manduria. «Emblematico l'atteggiamento di qualche ormai ex componente del Consiglio comunale, che, salendo sul palco, ha cavalcato la protesta: eppure per oltre due anni è stato in maggioranza e, anche dai banchi della minoranza, avrebbe avuto diversi strumenti a disposizione per opporsi all'Amministrazione-Massafra. Gli organizzatori della manifestazione non hanno poi permesso ad un rappresentante del Cdu di esporre le proprie coerenti critiche verso l'ormai ex Amministrazione. Tale intervento, seppur proveniente da un rappresentante di un partito, intendeva evidenziare, in ogni caso, le criticità dell'Amministrazione stessa, in coerenza con quella che doveva essere l'essenza della manifestazione».

[N. Per.]



MANDURIA Il Municipio

GROTTAGLIE

Sulla ciclovia dell'acqua oggi dibattito

● **GROTTAGLIE.** Per l'evento «Grottaglie in Fiera» in corso a Campus Campitelli, nel padiglione istituzionale di Grottaglie, sul tema «Connessioni» oggi ci saranno due incontri. Alle 18 conferenza stampa sul tema «La ciclovia dell'acqua, collegamento ciclabile tra Monte Fellone, Villa Castelli e Grottaglie». Intervengono: Antonio Nunziante, vice presidente della giunta regionale della Puglia con delega ai trasporti; Ciro D'Alò, sindaco di Grottaglie; Vitantonio Caliendo, sindaco di Villa Castelli; Franco Ancona, sindaco di Martina Franca. Partecipano: Roberto Guido addetto stampa Coordinamento dal basso per la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese; Antonio Venza, referente Coordinamento dal basso per la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese. Modera Annarita Palmisani, giornalista. Alle 19.30, invece, si parla di «Amministrazione condivisa dei Beni comuni. Un modello innovativo». Intervengono: Pasquale Bonasora, referente Labsus Puglia; Umberto Castaldo, segretario Rete informale Bene comuni di Taranto e provincia; Giovanni Blasi, assessore all'Urbanistica del Comune di Grottaglie; Vincenzo Quaranta vice sindaco di Grottaglie. Modera Annarita Palmisani, giornalista.

Sul tema della ciclovia, Nunziante ha dichiarato che con 525mila euro «il ministero delle Infrastrutture ha comunicato di aver ammesso a finanziamento la proposta, candidata dalla Regione - e approvata con propria delibera di giunta - la realizzazione di un itinerario ciclabile che collegherà Monte Fellone in agro di Martina Franca a Villa Castelli e a Grottaglie, di fatto unendo il punto terminale della ciclovia dell'Acquedotto Pugliese (Monte Fellone) a Grottaglie». [r.capriglia]

LEPORANO

LA STRUTTURA OSPITA DIVERSE AULE DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE, TUTTE DIPENDENTI DALL'ISTITUTO COMPRESIVO «GEMELLI»

Avviati gli interventi di edilizia scolastica

Nell'ex Batteria Cattaneo lavori dell'importo di 140mila euro per la messa in sicurezza delle aule

● **LEPORANO.** La verifica amministrativa, avviata settimane fa dal sindaco Angelo D'Abramo e conclusasi ieri sera con l'ufficializzazione in Consiglio comunale degli assessori e delle deleghe loro assegnate e quelle affidate ai consiglieri, non ha evidentemente frenato l'attività del Comune di Leporano. Il sindaco, a tal proposito, ha reso noto quanto gli uffici preposti, applicando gli atti d'indirizzo dell'esecutivo, hanno realizzato soprattutto nel settore dell'edilizia e del decoro pubblico.

Lo sguardo più attento di D'Abramo è stato rivolto verso gli edifici scolastici comunali che avevano necessità di un restyling se non proprio di interventi

strutturali. Soprattutto per quelli che i piccoli studenti frequentano presso l'ex Batteria Cattaneo, dove ci sono diverse aule per le scuole elementari e medie, tutte dipendenti dall'istituto comprensivo «Gemelli» a servizio di una popolosa zona del litorale in località Gandoli.

Il sindaco di Leporano ha perciò comunicato che «dopo il collaudo statico dell'immobile ospitante le scuole della Batteria Cattaneo, martedì scorso sono iniziati lavori dell'importo per 140mila euro che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dei locali della scuola frequentata dai nostri bambini e ragazzi. Tali lavori - ha detto il sindaco - riguar-

dano, in particolare, l'impianto anti incendio, le installazioni di infissi a norma, l'intera sala termica messa a nuovo e che sarà alimentata a metano. Verrà, quindi, abbandonata l'alimentazione a gasolio e l'energia pulita consentirà alle casse comunali un notevole risparmio sui costi per i consumi con un importante rispetto per l'ambiente».

«I lavori - ha aggiunto D'Abramo - prevedono anche la metanizzazione dell'impianto di riscaldamento e la realizzazione di punti anti-incendio per ottemperare alle misure di sicurezza per gli edifici, soprattutto, per tutta l'utenza scolastica».

D'Abramo per tutto questo si è di-

chiarato certo che gli edifici scolastici a Gandoli «dopo diversi anni di attesa, finalmente saranno a norma e fruibile in piena sicurezza dai nostri ragazzi e dal corpo docente e non della scuola».

Altrettanta attenzione il sindaco è deciso a dedicare alle strade comunali, soprattutto per aver tenuto per sé la delega ai Lavori pubblici che sinora era stata di competenza dell'assessore Iolanda Lotta. «Sono in corso da qualche giorno - ha annunciato il sindaco di Leporano - i lavori per mettere in sicurezza le strade del territorio comunale. Questi stanno riguardando l'estirpazione di canne dai cigli stradali e interventi di sostituzione di segnaletica stradale». [paolo lerario]